



**C.I.S.A.P.**



**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI ALLA PERSONA  
Comuni di Collegno e Grugliasco**

**Allegato A)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

**Gara unica per i Consorzi dei Servizi Socio Assistenziali  
C.I.S.A.P. e C.I.S.A.**

**Periodo 01/05/2019 – 30/04/2021**

**CPV 85312400-3**

## **ART. 1 - DEFINIZIONI**

Per *Enti* si intendono il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona dei Comuni di Collegno e Grugliasco, abbreviato C.I.S.A.P- ente capofila ai fini del presente appalto - e il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale dei Comuni di Rivoli, Rosta e Villarbasse, abbreviato C.I.S.A.

## **ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

L’appalto ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare, che viene inteso come una risposta territoriale a sostegno delle persone in condizioni di ridotta autonomia per problematiche sociali e/o sanitarie. In conformità con la normativa vigente e con il proprio programma di intervento, il C.I.S.A.P. ed il C.I.S.A. considerano prioritaria la progettazione e l’attivazione di servizi finalizzati alla permanenza al domicilio delle persone con ridotta autonomia, articolando progetti individualizzati di intensità variabile, fatte salve le competenze sanitarie in materia. I servizi di assistenza domiciliare oggetto del presente capitolato finalizzati a fornire un sostegno alle persone in difficoltà, ai loro familiari, ai care giver e/o alla parziale sostituzione in caso di assenza degli stessi. Tali servizi sono così articolati:

- servizi resi a favore del C.I.S.A.P.: servizi rivolti ai cittadini residenti nei Comuni di Collegno e Grugliasco;
- servizi resi a favore del C.I.S.A.:servizi rivolti ai cittadini residenti nei Comuni di Rivoli, Rosta e Villarbasse.

Il contratto avrà la durata dal 01.05.2019 al 30.04.2021 e, comunque, sino alla concorrenza dell’importo contrattuale.

E’ prevista la proroga ai sensi dell’art. 106, c. 11 del. D.Lgs n.50/2016. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere il rinnovo del contratto alle medesime condizioni di durata e valore di aggiudicazione.

CIG\_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento per tutte le attività di competenza del CISAP, compresa la procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), è la Responsabile dell’Area Anziani e disabili e Minori e loro famiglie dott.ssa Valentina Rosina, Il Responsabile del procedimento per tutte le attività di competenza del CISA è la D.ssa Cristiana Bellan.

## **ART. 3- VALORE DELL’APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA**

Il valore complessivo dell’appalto per il periodo 01/05/2019 – 30/04/2021 è di €. 380.000,00 oltre Iva di legge.

Detto importo è così articolato e suddiviso tra i due consorzi:

Importo biennale a carico del Cisap	€ 260.000
Importi biennale a carico del Cisa	€ 120.000

Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del Codice l’importo posto a base di gara comprende i costi della Manodopera quantificati in € 180.998,50

La natura del servizio e le modalità di svolgimento del contratto non rendono necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ( DUVRI). Pertanto il relativo costo specifico per la sicurezza è pari a zero.

**Gli importi si intendono comprensivi di ogni obbligo ed onere che gravi sull'impresa affidataria, a qualunque titolo, per l'esecuzione del servizio.**

#### **ART. 4 - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Per l'espletamento dei servizi e delle prestazioni contrattuali richieste, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere con propria organizzazione e proprio personale all'esecuzione integrata delle prestazioni più avanti descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.

La finalità è quella di realizzare un efficace sistema di interventi di sostegno alle persone o alle famiglie che, per particolari contingenze, si trovino in condizioni di fragilità sociale. Le prestazioni in oggetto sono finalizzate al recupero, mantenimento e sviluppo dell'autonomia del soggetto nel rispetto della centralità del soggetto medesimo.

Il servizio sarà organizzato sulla base di un progetto assistenziale-gestionale specifico e dovrà essere svolto in maniera continuativa da personale qualificato, secondo piani di lavoro concordati con il C.I.S.AP. e il C.I.S.A..

#### **4.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DESTINATARI**

Finalità prioritaria degli interventi è mantenere le persone assistite nel loro ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, riducendo i rischi di istituzionalizzazione e di marginalizzazione. Indispensabile è lo stretto raccordo dei servizi con le reti di aiuto familiari, parentali e territoriali, attivando tutte le collaborazioni indispensabili a fornire progetti integrati di aiuto, contribuendo a ricostruire i legami sociali per coloro che a causa di malattia o difficoltà soggettive si trovano a vivere in condizioni di isolamento.

Il complesso delle prestazioni domiciliari è rivolto prioritariamente a: anziani in condizioni di ridotta autonomia e/o non autosufficienza; persone, minori e adulte, affette da patologie croniche invalidanti, che determinano limitazioni della loro autonomia; persone colpite da minorazione fisica; persone colpite da minorazione di natura intellettuale e/o fisica, anche associata a disturbi del comportamento e relazionali non prevalenti, in genere non inseribili nel mondo del lavoro; minori e loro famiglie e adulti in difficoltà per i quali l'intervento domiciliare si configura come uno strumento del servizio sociale, finalizzato alla realizzazione di un più complesso progetto di aiuto concordato con la persona/nucleo familiare (come da linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A.P. con delibera 24 del 16/5/2007 alle quali si rimanda per il dettaglio); soggetti sottoposti a misure di protezione da parte dell'Autorità Giudiziaria, attribuite in titolarità al Consorzio; progetti d'urgenza per casi ad elevata complessità in attesa della valutazione delle competenti commissioni aziendali dell'ASL, in particolare per le situazioni che possono prefigurare segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per l'attivazione di misure di protezione.

Condizione per poter fruire degli interventi è la residenza nei territori dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasce.

Le prestazioni dovranno essere svolte di norma presso il domicilio dell'assistito o presso strutture educative, ricreative, di accoglienza o altri luoghi indicati nel progetto individualizzato predisposto dall'operatore sociale referente. Per particolari esigenze potrà essere richiesta la prestazione dell'attività anche al di fuori dei territori consortili.

## 4.2. ATTIVAZIONE, REALIZZAZIONE E CHIUSURA DEGLI INTERVENTI

La presa in carico delle situazioni descritte prevede quale metodo di lavoro l'utilizzo del Piano Assistenziale Individualizzato (di seguito PAI) come strumento che a partire dalla rilevazione dei bisogni della persona, per la quale si attiva il servizio, configura obiettivi, tipologia di interventi, frequenza, tempi, modalità di verifica. Il PAI viene redatto in collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di aiuto: interessato, famiglia, servizi sociali e rete di sostegno, e deve essere costantemente aggiornato.

I percorsi di attivazione degli interventi sono:

- L'assistente sociale o educatore responsabile del caso redige una scheda di segnalazione in cui è riassunto il progetto (PAI), con la domanda di intervento debitamente sottoscritta dalla persona interessata. La scheda verrà validata dal Direttore di Area competente e da questo trasmessa al Coordinatore del Servizio Domiciliare per l'attivazione degli interventi, corredata da tutta la documentazione necessaria e da comunicazione inerente la ripartizione del costo degli interventi tra il beneficiario ed il Consorzio per la relativa fatturazione.
- Il coordinatore del servizio dovrà prendere contatti con l'operatore di riferimento al fine di definire l'avvio del progetto. L'I.A. dovrà attivare gli interventi richiesti di norma entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione, salvo situazioni di urgenza per le quali il Consorzio potrà richiedere immediato avvio. L'avvio degli interventi dovrà essere comunicato in forma scritta al Direttore di Area richiedente.
- Il coordinatore dovrà informare tempestivamente l'assistente sociale/educatore di riferimento di ogni variazione rilevata nel caso e contribuire alla ridefinizione del PAI. Dovrà altresì produrre a scadenza di progetto o in caso di variazioni significative della situazione, relazione di aggiornamento e monitoraggio.
- Spetta in ogni caso all'assistente sociale/educatore, responsabile del progetto, disporre, in accordo con il beneficiario/familiari e dopo confronto con il coordinatore del servizio, la chiusura degli interventi.
- L'I.A. dovrà produrre a scadenza di progetto o in caso di variazioni significative della situazione, relazione di aggiornamento e monitoraggio.
- L'I.A. deve effettuare la rilevazione degli interventi svolti, attraverso scheda dei passaggi controfirmata dal beneficiario/suoi familiari conservando tali materiali che possono essere richiesti in visione dai responsabili del Consorzio in ogni momento.

Agli utenti che in ragione delle loro condizioni economiche, non sono in grado di provvedere – in tutto od in parte – al pagamento delle prestazioni poste a loro carico, il Consorzio provvede ad erogare una quota di integrazione il cui valore è determinato sulla base dei criteri fissati:

- per il C.I.S.A.P. dal proprio “Regolamento su criteri di erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare di persone non autosufficienti e per la determinazione del valore dei “Buoni di servizio” dell'assistenza domiciliare consortile” approvato dall'Assemblea Consortile con delibera 14 del 18/12/2009 e con delibera 6 del 27/5/2010.
- per il C.I.S.A. dal proprio “Regolamento per l'erogazione dei servizi domiciliari i criteri di compartecipazione alla spesa e per l'integrazione della quota sociale delle rette di ricovero di persone non autosufficienti ricoverate in strutture residenziali. Il regolamento fa riferimento alla delibera della Giunta Regionale n° 39-11190 del 6/4/2009 – Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 15 del 16/4/2009” approvato dall'Assemblea Consortile con delibera 10 del 30/11/2009 e dal “Regolamento per l'applicazione del nuovo Isee ai servizi e alle prestazioni erogati dal consorzio” approvato dall'Assemblea Consortile con delibera n. 4 del 30/03/2015.

Tale integrazione verrà fatturata dall'I.A. direttamente al Consorzio, che remunererà in tal modo, all'interno del PAI, esclusivamente le ore e gli interventi di propria competenza.

## 4.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'I.A. dovrà programmare gli interventi secondo modalità flessibili, in particolare per quanto riguarda le fasce orarie di servizio, ed adeguate alle esigenze degli utenti cui va data garanzia di continuità del servizio stesso. Al fine di garantire l'indispensabile continuità nel rapporto con l'utenza, l'impresa è

impegnata ad organizzare i turni di lavoro in modo da assicurare, di norma, un rapporto personalizzato e la minor rotazione possibile di personale al domicilio.

2. Gli interventi devono essere erogati nel massimo rispetto per le persone beneficiarie e rispettando i progetti validati dai servizi di riferimento.
3. Il progetto di servizio prevede interventi , relativamente al periodo ricompreso nella durata contrattuale, assicurando in particolare adeguati standard nei mesi estivi, nei sei giorni settimanali dal lunedì al sabato, compresi i prefestivi e nella fascia oraria 7.00 - 21.00. Possono essere richiesti interventi notturni (21.00 - 7.00) e festivi, sia programmati che in casi d'emergenza. Sono previsti interventi a cadenza quotidiana o plurigiornaliera.
4. L'I.A. dovrà articolare i progetti di intervento in idonei programmi operativi la cui gestione è affidata *in toto* all'aggiudicatario che diventa il punto di riferimento per le persone interessate, per i loro familiari, per le reti territoriali di supporto e per i servizi sociali e sanitari, ai quali è tenuto a segnalare ogni ulteriore bisogno rilevato dagli operatori addetti nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del PAI.
5. Non è autorizzata alcuna prosecuzione tacita degli interventi oltre la scadenza dei progetti.
6. Il coordinatore del servizio dovrà essere reperibile quotidianamente - (compresi i giorni festivi qualora il servizio sia attivo) - e l'impresa dovrà comunicare i recapiti per gli scambi informativi. Il coordinatore risponderà dell'organizzazione complessiva del servizio nei confronti dell'utenza seguita e dei servizi coinvolti.
7. Per ogni persona in carico deve essere tenuta ed aggiornata la "cartella utente", che conterrà copia del PAI e di tutta la documentazione utile all'intervento. L'I.A. è responsabile anche della gestione reclami fornendo eventualmente al Consorzio tutti i chiarimenti richiesti.
8. Sono a carico dell'I.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del capitolato, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione.
9. L' I.A. è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato e nel contratto.
10. L' I.A. si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i servizi appartengono, ed in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto. Il fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Consorzio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente comma. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le suddette prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; l'I.A. non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo nei confronti del Consorzio.

#### **4.4 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI RICHIESTI**

1. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire i seguenti interventi:

Per il C.I.S.A.P. ( attività di cui ai punti a –b- c- d- e) e il C.I.S.A. (attività di cui al punto a):

- a) per quanto riguarda l'attività dell'OSS, quelli previsti dal suo profilo professionale come indicato dalla normativa vigente, in conformità a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 22/02/2001 Allegato A (Elenco delle principali attività previste per l'operatore socio-sanitario) e Allegato B (Competenze dell'operatore socio-sanitario) in particolare: cura, igiene e mobilitazione della persona, preparazione e somministrazione dei pasti, aiuto nell'assunzione di farmaci e nelle medicazioni, rilevazione parametri segni vitali, cura delle condizioni igieniche del contesto abitativo e/o supporto della persona nella cura delle stesse, svolgimento di pratiche amministrative, accompagnamento, anche mediante idoneo mezzo di trasporto, a presidi e/o servizi nell'ambito consortile, effettuazione della spesa, tenuta dei contatti con il medico di medicina generale, coordinamento operativo con gli operatori sociali e/o sanitari del caso, con i familiari e con la rete di aiuto, aiuto nell'accesso alle risorse ed ai servizi presenti sul territorio, anche per favorire la socializzazione, collaborazione ad attività di custodia; gli interventi potranno essere attuati sia in contesti domiciliari sia in situazioni di ricovero temporaneo in presidi sanitari o socio-sanitari;
- b) per quanto riguarda l'attività dell'assistente familiare, gli interventi di sostegno previsti nel suo profilo professionale, da attuarsi sia in contesti domiciliari sia in situazioni di ricovero temporaneo in presidi sanitari o socio-sanitari;
- c) per quanto riguarda l'attività della colf, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'ambiente di vita da effettuarsi anche con l'uso di macchinari;
- d) rispetto al servizio pasti a domicilio, il ritiro pasti caldi, acquistati tramite ticket, dalla mensa pubblica o dagli esercizi convenzionati e consegna a domicilio, per cittadini fisicamente non autonomi, da effettuarsi con idoneo mezzo di trasporto e adeguati contenitori atti a garantire la conservazione e l'igiene degli alimenti nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 26.5.1997 n. 155, con disponibilità ad effettuare il servizio nei giorni lavorativi ed eventualmente nei festivi;
- e) servizio di telesoccorso, comprensivo della fornitura e dell'installazione a domicilio delle necessarie apparecchiature.

#### 4.5 QUANTITATIVI PRESUNTI:

C.I. S.A.P	C.I.S.A
n. 4.600 ore di operatore socio-sanitario	n. 3.000 ore di operatore socio-sanitario
n. 250 ore di assistente familiare	
n. 500 ore di colf	
n. 3.200 pasti annui consegnati a domicilio (comprensivi della fornitura e della consegna)	
n. 6 utenze mensili, per 12 mesi, del servizio di telesoccorso comprensivo della fornitura e dell'installazione a domicilio delle necessarie apparecchiature	

Il numero delle ore di servizio ha valore puramente indicativo, ai soli fini della formulazione dell'offerta e della determinazione della base d'asta, e non costituisce impegno per l'Ente appaltante, il quale potrà eventualmente rideterminare il fabbisogno orario, anche in considerazione di eventuali misure di sostegno a carattere regionale o nazionale di cui dovessero fruire gli utenti del servizio.

Ciascun Consorzio, a seguito del mutamento dei presupposti normativi e/o economici in base ai quali il contratto di aggiudicazione è stato stipulato, si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni qualitative in relazione alla tipologia di prestazioni già svolte nell'ambito del servizio

prestato, o variazioni quantitative fino all'aumento o diminuzione delle prestazioni entro il 20% del valore indicato.

Si precisa che l'offerta oraria formulata per i servizi di assistenza domiciliare dovrà essere onnicomprensiva di ogni onere connesso, nessuno escluso e a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tempi di spostamento degli operatori tra i diversi utenti;
- i rimborsi chilometrici agli operatori per l'uso delle proprie auto per esigenze di servizio;
- materiali necessari allo svolgimento delle attività compresi i materiali per la protezione individuale degli operatori (ad esempio guanti, camici, ecc.);
- il coordinamento del servizio.

I servizi dovranno essere svolti in maniera continuativa da personale qualificato, secondo piani di lavoro concordati con il Consorzio di riferimento.

### **ART. 5 – CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b), mediante portale ME.PA, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell' art. 95 del D.lgs 50/2016.

La gara sarà svolta dinanzi ad apposita Commissione appositamente costituita. sulla base dei seguenti parametri:

- a) OFFERTA TECNICA massimo 70 punti
- b) OFFERTA ECONOMICA massimo 30 punti

### **PUNTEGGIO DA ASSEGNARE ALL'OFFERTA TECNICA** (massimo 70 punti)

L'offerta tecnica, da prodursi per un massimo di 10 pagine A4, carattere 12, dovrà essere così articolata:

1. PROGETTO ASSISTENZIALE-GESTIONALE –
2. GESTIONE DEL PERSONALE –
3. PROPOSTE MIGLIORATIVE – servizi aggiuntivi non previsti –

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI – OFFERTA TECNICA			
ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CONDIZIONI TECNICHE OFFERTE	PUNTEGGIO	
1. Progetto assistenziale/gestionale	Il concorrente dovrà descrivere il progetto assistenziale, declinato in modalità attuative per i rispettivi servizi.	Il punteggio sarà attribuito in relazione alla completezza e realizzabilità del progetto	massimo punti 40
2. Gestione del personale	Il concorrente dovrà descrivere le modalità di gestione e organizzazione del personale, con particolare attenzione a: procedure di selezione ed addestramento, criteri per il contenimento del turn-over e per la sostituzione del personale, dotazioni al personale, formazione e supervisione	Il punteggio sarà attribuito in relazione alla metodologia di lavoro e agli strumenti adottati per garantire quanto previsto nel capitolato	massimo punti 15

	.		
3.Proposte migliorative senza oneri aggiuntivi	<p>Il concorrente dovrà elencare le proposte migliorative, descrivere le modalità di realizzazione, in riferimento al progetto assistenziale/gestionale (a titolo di esempio: interventi sgombero locali, riparazioni di oggetti ed impianti ad uso domestico, interventi fuori territorio,ecc.)</p> <p>Tra gli aspetti innovativi cui sarà riconosciuto più alto punteggio, si individuano i seguenti con carattere di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sistema di rilevazione delle presenze a domicilio;</li> <li>2) portale informativo con accesso via web per la gestione informatizzata degli ordini, delle prestazioni effettuate e delle osservazioni degli operatori che eseguono il servizio.</li> </ol>	Il punteggio sarà attribuito in relazione alle proposte migliorative ritenute realizzabili e coerenti con il progetto assistenziale/gestionale, agli aspetti innovativi.	massimo punti 15

Sempre con riferimento all'offerta tecnica, è fissata una soglia minima di 45 punti (con almeno un punto assegnato per ciascuna delle categorie elencate al comma precedente). In caso di mancato superamento di tale soglia, non si procederà alla verifica dell'offerta economica ed il candidato verrà escluso dalla graduatoria finale.

Ciascun componente della commissione attribuirà discrezionalmente per ogni elemento di valutazione un giudizio a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come di seguito:

- non valutabile 0,0
- appena valutabile 0,1
- minimo 0,2
- molto limitato 0,3
- limitato 0,4
- non completamente adeguato 0,5
- sufficiente 0,6
- più che sufficiente 0,7
- buono 0,8
- più che buono 0,9
- ottimo 1,0

Il punteggio complessivo per ciascun elemento di valutazione, sarà ricavato dalla media aritmetica della sommatoria dei giudizi espressi da ciascun componente la commissione, rapportato al punteggio massimo ottenibile.

Esempio

Elemento 1

Sommatoria dei punteggi attribuiti dalla commissione ( 0,5+0,8+0,9) = 2,2

Punteggio attribuito (2,2/3 x 40) = 29,33

**PUNTEGGIO DA ASSEGNARE ALL'OFFERTA ECONOMICA** (massimo 30 punti)



L'offerta economica dovrà contenere, per il periodo di affidamento, i seguenti valori (tutti i valori monetari a tali fini sono IVA esclusa):

- a) l'offerta in cifre e in lettere del costo orario in euro dell'attività di un operatore socio-sanitario per il numero di ore (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato), ed il valore totale che si determina;
- b) l'offerta in cifre e in lettere del costo orario in euro dell'attività di un assistente familiare per il numero di ore (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato), ed il valore totale che si determina;
- c) l'offerta in cifre e in lettere del costo orario in euro dell'attività di una colf per il numero di ore (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato), ed il valore totale che si determina;
- d) l'offerta in cifre e in lettere del costo singolo in euro di un pasto consegnato a domicilio (comprensivo della fornitura e della consegna) per il numero di pasti (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato), ed il valore totale che si determina;
- e) l'offerta in cifre e in lettere del costo singolo in euro di un'utenza mensile del servizio di telesoccorso (comprensivo della fornitura e dell'installazione a domicilio delle necessarie apparecchiature) per il numero di utenze mensili (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato) per 24 mesi, ed il valore totale che si determina;
- f) l'offerta in cifre e in lettere del costo orario in euro dell'attività di un operatore socio-sanitario o di un assistente familiare per attività nei giorni festivi o in orario notturno (21 - 7) per il numero di ore (ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato), ed il valore totale che si determina;

Il totale complessivo dell'offerta pari o in ribasso all'importo a base di gara espressa in cifre e in lettere, dovrà essere determinata dalla somma dei totali parziali da lett. a) a lett f).

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

Al ribasso in funzione del prezzo:

$$PE - PEmax \times \left[ \frac{BA - P}{BA - Pmin} \right]^\alpha \quad \alpha = 1$$

Dove:

- PEmax*: massimo punteggio attribuibile  
*BA*: prezzo a base d'asta (valore soglia)  
*P*: prezzo (valore) offerto dal concorrente  
*Pmin*: prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Non sono ammesse offerte in rialzo.

Si potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta se ritenuta ammissibile.

#### **ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA GARA e REQUISITI**

**L'affidamento del servizio avverrà mediante** RdO su MePA, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. A) del D.lgs 50/2016

Saranno ammessi alla gara cinque operatori economici, in possesso dell'abilitazione ME.PA, di cui all'art. 45, lett a,b,c,d,e,f,g del D.Lgs 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti per il servizio da svolgere e individuati tramite indagine di mercato

Ai fini della partecipazione alla gara l'operatore economico deve allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC nonché il PASSO E di cui all'art. 2 della delibera ANAC n. 157 del 17/02/2016.

## **ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

1. L'I.A. dovrà provvedere a:
  - a) garantire il funzionamento del servizio durante tutto il periodo di affidamento, secondo quanto stabilito nel presente capitolato;
  - b) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese; in particolare, dovrà rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
  - c) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni; il fornitore dovrà altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui sopra vincolano il fornitore contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
  - d) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dal C.I.S.A.P., il medesimo comunicherà all'I.A. e, se del caso, anche alla Direzione provinciale del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'I.A. delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando la Direzione provinciale del lavoro accerti che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'I.A. non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
2. Con riferimento al comma 1 del presente articolo, si rinvia alle disposizioni dell'art. 1676 del Codice Civile, e D.Lgs n. 50/2016.
3. L'I.A. dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dall'impresa dell'appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale ed utilizzando quale parametro per la definizione del personale da riassorbire le indicazioni di cui all'art. 8 del presente capitolato.
4. L'I.A. dovrà garantire la continuità degli interventi erogati dal fornitore precedente attraverso idonee modalità di passaggio dei casi attivi.

## **Art. 8 – PERSONALE**

**1.** Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere eseguite dall'I.A. mediante personale assunto alle proprie dipendenze e regolarmente inquadrato, per trattamento giuridico ed economico, nelle mansioni proprie per il corretto svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio.

**2.** Tutto il personale addetto ai servizi deve possedere adeguata professionalità, conoscere ed osservare le norme relative alla rispettiva professione, le disposizioni del presente capitolato ed eventuali atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti, le norme di sicurezza e prevenzione dagli infortuni sul lavoro e le norme in materia di protezione dei dati personali.

**3.** Tutto il personale deve tenere un comportamento professionalmente corretto ed attento nei confronti degli utenti del servizio.

4. L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla massima vigilanza ed è responsabile del comportamento del personale addetto e di quanto attiene ai rapporti di collaborazione tra gli addetti, nonché tra il personale e tutti i soggetti a vario titolo interessati al servizio.

5. L'impresa aggiudicataria deve assicurare al servizio personale avente i seguenti requisiti:

- sana e robusta costituzione psico-fisica;
- possesso di patente di guida cat. B;
- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea oppure, se avente cittadinanza di un Paese che non aderisce all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione titolarità di carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità;
- possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, e delle norme deontologiche e delle leggi che regolano la rispettiva professione in Italia;
- possesso dei titoli di studio e qualifiche prescritti all'art. 8 del presente capitolato, in relazione alla specifica mansione assegnata; possesso della necessaria qualifica professionale e/o dei titoli comprovanti i requisiti professionali, culturali, di servizio se richiesti;
- assenza di condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione;

6. Tutti i requisiti richiesti dovranno essere debitamente documentati.

7. Il personale impegnato nei servizi è tenuto, e l'Impresa aggiudicataria ne è responsabile:

- a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- ad osservare quanto previsto dal presente capitolato;
- ad esporre il tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza all'Impresa aggiudicataria;
- a segnalare tempestivamente ai Servizi Sociali di ciascun Consorzio fatti o notizie di reato di cui venisse a conoscenza durante lo svolgimento del proprio servizio.

8. Qualora l'impresa aggiudicataria utilizzi l'opera di volontari o di soggetti del servizio civile, è tenuta a farlo in un ruolo integrativo e non sostitutivo degli operatori professionali in servizio e:

- potrà impegnarli nella realizzazione degli obiettivi contenuti nei progetti;
- potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale;
- dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa;
- dovrà attenersi alla vigente normativa prevista per la categoria di appartenenza.

9. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

## **ART. 9 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'I.A. deve assicurare i servizi attraverso l'impiego di personale qualificato, in possesso dei seguenti titoli di studio:

1. Per i servizi di assistenza domiciliare l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare personale in possesso dell'attestato regionale operatori socio sanitari (OSS), come previsto dalla normativa vigente.

2. Gli interventi non professionali di sostegno e gli interventi di manutenzione ordinaria dell'ambiente di vita dovranno essere affidati, dall'I.A., ad operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 32, comma 6, della L.R. Piemonte n. 1/2004 (rispettivamente attestato di frequenza a corsi di "Tecniche di Sostegno alla Persona" e di "Elementi di Assistenza Familiare" nell'ambito dei corsi modulari OSS).
3. L'I.A. dovrà individuare un coordinatore responsabile dei servizi di assistenza domiciliare e della gestione di tutti i progetti in carico, con qualifica professionale di OSS, in possesso di esperienza professionale almeno triennale, maturata in attività di coordinamento di servizi di assistenza domiciliare.
4. L'I.A. dovrà assicurare il numero sufficiente di operatori, adeguato al corretto espletamento dei servizi richiesti, garantendo continuità di intervento e minor rotazione possibile degli operatori sulle situazioni in carico.
5. Tutti gli operatori devono essere maggiorenni e devono possedere adeguata formazione. Ad essi l'I.A. deve garantire l'aggiornamento, la formazione permanente e la supervisione necessarie al corretto ed efficace svolgimento delle prestazioni.
6. Gli Enti potranno offrire all'I.A. opportunità formative su tematiche oggetto del presente capitolato.
7. E' fatto divieto assoluto al personale addetto all'assistenza di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti. Gli operatori sono tenuti ad osservare un comportamento improntato alla massima correttezza professionale, rispettando rigorosamente il segreto professionale.
8. L'I.A. si impegna ad assicurare la tempestiva sostituzione del personale in caso di assenza – dandone opportuna comunicazione preventiva alla Direzione del Consorzio – e il reintegro di eventuali cessazioni di servizio, con personale regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti richiesti nel presente capitolato. Dovrà inoltre fornire, prima dell'immissione in servizio, i nominativi ed i *curricula* del personale da impiegare anche per le sostituzioni ed i reintegri.
9. L'I.A. potrà accogliere persone in servizio civile e di volontariato in misura aggiuntiva rispetto al personale in servizio e previa autorizzazione del Consorzio. E' tenuta ad accogliere in tirocinio allievi di corsi destinati al conseguimento dei profili professionali attinenti il servizio, organizzati dalle Agenzie Formative con sede nel territorio del Consorzio, organizzando l'inserimento in modo che la presenza dei tirocinanti non intralci la normale attività di servizio, previo consenso degli utenti.

L'I.A. deve garantire la copertura assicurativa RC per il proprio personale.

L'affidamento della gestione del servizio non instaura alcun rapporto di lavoro tra gli Enti e i singoli lavoratori e o i dipendenti della I.A.

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio, impegnandosi a garantire riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti e gli interventi messi in atto a loro favore.

Gli Enti hanno la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento degli operatori nel caso di situazioni di disservizio.

#### **ART. 10 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'I.A. dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.Lgs n. 81/2008).

E' posta a carico dell'I.A. l'adozione, nell'esecuzione dei lavori e dei servizi, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette, nonché per evitare danni a

beni pubblici e privati, esonerando espressamente e mantenendo indenni nella forma più ampia e tassativa gli Enti da ogni responsabilità in caso di danno e/o incidente e/o infortunio.

#### **ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

A corredo dell'offerta l'operatore economico dovrà prestare idonea garanzia provvisoria di € 7.600,00 (pari al 2% del prezzo a base di gara), fatta salve le riduzioni di cui all'art. 93 del D. lgs 50/2016.

L'operatore economico risultante I.A. dell'appalto, dovrà altresì prestare ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 le cauzioni definitive ai rispettivi consorzi in base agli importi aggiudicati.

#### **ART. 12 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI**

L'I.A. è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. L'I.A. dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCO – RCT), individuando un massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00, ai sensi dell'art. 103 c. 7, D.lgs 50/2016 per i rischi della responsabilità civile per tutte le attività ed i servizi svolti per ciascun Ente Contraente in conseguenza dell'espletamento della specifica attività oggetto del servizio.

#### **ART. 13 – STIPULA CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avverrà, per ciascun Ente, secondo le disposizioni contenute nel proprio regolamento consortile per la disciplina dei contratti e nella vigente normativa.

Prima della stipulazione del contratto, l'I.A. dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 11, secondo periodo, le polizze assicurative di cui all'art. 12 e quant'altro necessario per al perfezionamento del contratto. In particolare saranno a carico dell'I.A. le eventuali spese di: bollo, scritturazione, copie di registrazioni del contratto, diritti di segreteria secondo le tariffe di legge.

In difetto di ciò ciascuno degli Enti potrà autonomamente non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione, oltre alle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

#### **ART. 14 – FATTURE e PAGAMENTI**

Il corrispettivo sarà dovuto solo dopo il controllo di regolarità delle fatture, della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali nonché della regolarità contributiva.

L'I.A. dovrà trasmettere fatture distinte in relazione a ciascun contratto stipulato e quindi in relazione all'utenza di riferimento degli Enti, con allegati gli elenchi delle prestazioni effettuate

Il pagamento del servizio avverrà entro 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, a cadenza mensile.

Le fatture devono essere presentate esclusivamente in formato elettronico, ai sensi e con le modalità di cui al D.M. del MEF n. 55 del 3/04/2013 di attuazione della legge n. 244/2007 s.m.i., art 1, commi da 209 a 214. Il Codice Univoco dell'Ufficio è:

- per il CISAP, F4HHIP,
- per il CISA, UFNLW7

il quale dovrà essere obbligatoriamente inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica.

Le fatture relative alle prestazioni in oggetto sono soggette al meccanismo dello "split payment" o scissione dei pagamenti (non è prevista l'applicazione di tale meccanismo per le prestazioni di servizi assoggettate a

ritenuta alla fonte a titolo di imposta e per le cessioni di beni e prestazioni di servizio per i quali gli enti pubblici siano debitori di imposta).

Su ogni fattura presentata deve essere evidenziato l'importo dell'IVA ed essere inserita la dicitura "Scissione dei pagamenti, art. 17-ter DPR n. 633/1972".

#### **ART. 15 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

L'I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto, n. 136.

L'I.A. si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – U.T.G. di Torino della notizia dell'adempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il contratto si intenderà risolto, senza necessità di notifica di formale diffida, nel caso in cui l'I.A. venga meno al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa suddetta.

#### **ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata, a pena di nullità, la cessione del presente contratto con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l'azione per il risarcimento dei danni.

#### **ART. 17 - OSSERVANZA E DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'I.A. dovrà eseguire a perfetta regola d'arte tutto quanto previsto nel presente capitolato; inoltre sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti e i regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie, nonché la normativa relativa al divieto di fumo e di tutela del trattamento dei dati personali.

Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico dell'I.A., sollevando da ogni responsabilità gli Enti.

L'I.A. è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antiinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle prestazioni del presente capitolato.

L'I.A., con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. nonché previsti dai Codici di Comportamento di ciascuno degli Enti.

A tal fine ciascun ente trasmetterà all'I.A. copia del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento integrativo per una loro più completa e piena conoscenza.

L'I.A. si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ciascuno degli Enti, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'I.A. il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

#### **ART. 18 - PENALI**

Qualora ciascun Consorzio, anche dietro segnalazione di terzi, rilevi l'inosservanza da parte dell'I. A. di alcuno degli obblighi di cui al presente capitolato, procederà tempestivamente

alla contestazione per iscritto dell'inadempimento, assegnando un termine congruo per adempiere, salvo che l'inadempimento non sia causa di risoluzione del contratto.

L'I. A. ha 10 giorni di tempo dal ricevimento della contestazione dell'inadempimento per far pervenire per iscritto all' A. C. che ha contestato l'inadempimento idonee giustificazioni relative alla consistenza ed imputabilità dell'addebito.

Decorso il termine assegnato, in assenza di controdeduzioni ritenute valide, l'Ente procedente applicherà una sanzione a titolo di penale, il cui ammontare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a giudizio insindacabile dell'Ente procedente, è stabilito come segue:

- 1.1. € 150,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione degli interventi nei tempi previsti per i servizi che costituiscono il servizio di assistenza domiciliare a seguito di formale comunicazione da parte dei responsabili del Consorzio: mancata sostituzione del personale assente nei tempi previsti per i diversi servizi che costituiscono il servizio di assistenza domiciliare: verrà applicata una penale di € 190,00 per ogni giorno di ritardo;
- 1.2. € 150,00 per mancata predisposizione del programma d'intervento entro i tempi fissati: verrà applicata una penale per ogni singolo evento;
- 1.3. € 150,00 per mancato rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione stabiliti nei PAI, senza accordo preventivo col beneficiario e con il Consorzio;
- 1.4. € 190,00 per mancata comunicazione formale di eventi significativi e di cambiamenti in merito a problemi/bisogni dei cittadini/nuclei in carico;
- 1.5. € 190,00 per comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza: verrà applicata una penale di € 190,00 per ogni singolo evento; il ripetersi per più di due volte da parte del medesimo operatore di tali eventi, comporterà l'obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria, di sostituire il personale interessato; la mancata sostituzione del personale in questione entro 5 giorni comporta la risoluzione di diritto del contratto; in questo caso il Consorzio si riverrà sulla cauzione;
- 1.6. € 190,00 per inadeguata gestione, conservazione, utilizzo dei dati personali delle persone in carico;
- 1.7. € 150,00 per ogni mancata fornitura ed utilizzo del materiale necessario per lo svolgimento delle attività a diretto contatto con l'utenza e relativi materiali di igiene e pulizia.
- 1.8. € 500,00 per l'assenza della documentazione relativa alla rendicontazione della formazione degli operatori;
- 1.9. da € 100,00 a € 400,00 per l'incompletezza della documentazione relativa alla rendicontazione della formazione degli operatori;
- 1.10. € 1.000,00 per la mancata realizzazione della formazione rivolta agli operatori;

L'elenco delle suindicate inadempienze/non conformità è da intendersi esemplificativo e non esaustivo.

In caso di reiterate inadempienze e di mancata attuazione delle migliorie offerte in sede di gara, potranno essere applicate sanzioni di entità superiore, senza limite massimo, calcolate sempre in rapporto alla gravità dell'infrazione, fermo restando che ciascuno degli Enti potrà addivenire comunque alla risoluzione parziale o totale del contratto, ai sensi della vigente normativa.

Nel caso in cui l'I.A. non provvedesse al pagamento delle penali o non si potesse procedere come indicato al presente articolo, ciascuno degli Enti potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla

cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'I.A., ciascuno degli Enti si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

L'I.A. sarà comunque tenuta a risarcire l'Ente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

#### **ART. 19 - LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per ogni controversia è competente il Foro di Torino.

#### **ART. 20- TRATTAMENTO DATI E RISERVATEZZA DEL SEGRETO D'UFFICIO**

Ciascun Consorzio si impegna, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016- GDPR) .

L' I.A. ha l'obbligo di operare il trattamento dei dati personali di proprietà dei comuni ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto, adottando tutte le misure prescritte dalla normativa vigente.

Ciascun Consorzio nella qualifica di "Titolare" dei trattamenti di dati personali nominerà, con atto formale, l'Aggiudicatario quale "Responsabile del trattamento", in relazione all'oggetto del contratto. Il Responsabile ha l'obbligo di operare il trattamento dei dati personali di proprietà dell'ente ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto e non ricorrere a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Il responsabile del trattamento:

- tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adotta tutte le misure richieste dalla vigente normativa a tutela della sicurezza del trattamento;
- rispetta le condizioni prescritte dalla vigente normativa per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi previsti al fine di garantire la sicurezza dei dati, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- restituisce tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancella le copie esistenti, restituzione che deve avvenire nel termine perentorio di 10 giorni;



- mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

- informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento europeo o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Durata della nomina del trattamento dei dati:

la nomina a Responsabile del trattamento avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata;

la nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dall'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del Comune titolare. L'inosservanza di questa norma, in caso di acclarata responsabilità del personale dell' I.A., comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte della stessa, l'obbligo di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto e di perseguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi preavvertendo il Comune titolare.

L'Aggiudicatario solleva nel più ampio dei modi i comuni da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta e comunque in affidamento all'I.A.

## **ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Gli Enti si riservano in ogni caso la facoltà di risoluzione del contratto per gravi e ripetute inadempienze, anche solo parziali, nell'espletamento dei servizi, incamerando in tal caso l'importo delle prescritte cauzioni, salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

## **ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, Gli Enti e l'IA fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

## INDICE

<b>ART</b>	<b>ARGOMENTO</b>
1	DEFINIZIONI
2	OGGETTO E DURATA DELL' AFFIDAMENTO
3	VALORE DELL' APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA
4	ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
	4.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DESTINATARI
	4.2 ATTIVAZIONE, REALIZZAZIONE E CHIUSURA DEGLI INTERVENTI
	4.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
	4.4 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI RICHIESTI
	4.5 QUANTITATIVI PRESUNTI
5	CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
6	SVOLGIMENTO DELLA GARA e REQUISITI
7	ONERI A CARICO DELL' IMPRESA AGGIUDICATARIA
8	PERSONALE
9	CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO
10	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA e RESPONSABILITÀ
11	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
12	RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI
13	STIPULA CONTRATTO
14	FATTURE e PAGAMENTI
15	TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI
16	CESSIONE DEL CONTRATTO
17	OSSERVANZA E DISPOSIZIONI DI LEGGE
18	PENALI
19	LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE
20	TRATTAMENTO DATI E RISERVATEZZA DEL SEGRETO D'UFFICIO
21	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
22	DISPOSIZIONI FINALI